Istituto Comprensivo "G. RODARI"
VIA ALBA N. 10 – 10032 BRANDIZZO – TEL. 0119139049 – C.F. 82504010016
e-mail: TOIC85300X@ISTRUZIONE.IT - PEC: TOIC85300X@PEC.ISTRUZIONE.IT
https://www.icbrandizzo.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA SCUOLA E FAMIGLIA

IL GENITORE/RESPONSABILE LEGALE E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"

- **Visto** il DPR 249/1998 avente per oggetto "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*" e ss.mm.ii

- **Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto …
- **Preso atto** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti; il rapporto scuola –alunno - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

- **Consapevoli:**

1. DELLA RECIPROCITÀ NEI DIRITTI E DOVERI

I documenti fondamentali d'istituto, (regolamento d'istituto, PTOF, programmazioni, ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, i diritti e i doveri degli alunni e i diritti e i doveri degli operatori scolastici.

2. DEGLI IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

a. *ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;*
b. *a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente.*

l'Istituto comprensivo assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti e tutelati.

3. DEL CODICE DISCIPLINARE

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- *le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;*
- *nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);*
- *il regolamento d'istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.*

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA':

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A …	***LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A …***	***L'ALUNNO SI IMPEGNA A …***
OFFERTA FORMATIVA	• rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; • presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate; • proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psicofisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; • favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali;	• prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; • prendere visione del PTOF, per la parte di competenza; • conoscere il Regolamento di Istituto; • collaborare con i docenti affinché i propri figli considerino la cultura e lo studio valori irrinunciabili e prioritari, favorendo accoglienza e inclusione.	• conoscere il PTOF, per le parti di competenza; • conoscere il Regolamento d'Istituto e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia; • partecipare alle attività pratiche e rispettose tra tutti, finalizzate a creare un contesto scolastico inclusivo.

RELAZIONALITÀ'	• condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare; • sviluppare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; • far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi.sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; • rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; • far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; • far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;	• impartire ai figli le regole del vivere civile; • ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; • ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco; • firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • essere disposti a dare credito agli insegnanti; • controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; • firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • essere disposti a dare credito agli insegnanti; • controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo;	• rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti; • mantenere un linguaggio, un comportamento e un abbigliamento consoni all'ambiente scolastico • assolvere assiduamente agli impegni di studio; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;

PARTECIPAZIONE	• prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; • favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte;	• partecipare attivamente alle riunioni ed alle iniziative previste; • tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario; • partecipare agli incontri scuola -famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola;	• partecipare con interesse alle attività scolastiche; • intervenire costruttivamente ; • agire produttivamente;
INTERVENTI DIDATTICI	• pianificare il proprio lavoro e predisporre attività che facilitino l'apprendimento degli alunni dopo aver verificato i loro bisogni formativi; • fornire una guida all'apprendimento per la costruzione di un metodo di studio personale; • attivare concrete azioni di sostegno, rinforzo e recupero, per favorire il successo formativo; promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;	• promuovere nei figli il piacere di fare e di imparare; • gratificare i figli per i risultati ottenuti in proporzione all'impegno profuso; • far sentire ai figli che i genitori considerano la scuola importante;	• favorire lo svolgimento dell'attività didattica, collaborando con gli insegnanti e compagni, garantendo la propria attenzione e partecipazione. • ascoltare gli insegnanti e seguire le indicazioni fornite, per acquisire e migliorare il proprio metodo di studio;
VALUTAZIONE	• considerare la valutazione all'interno del processo formativo e orientativo, oltre che come momento per promuovere l'autovalutazione negli alunni; • comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi, azioni, corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti;	• collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze; • richiedere e prendere visione dei risultati delle verifiche; • considerare un voto negativo non come un giudizio di valore sul proprio figlio ma come semplice valutazione della prova;	• avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;

PUNTUALITÀ	• garantire la puntualità delle lezioni; • essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie;	• rispettare l'orario di ingresso; • limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; • giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica;	• rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; • far firmare sempre gli avvisi scritti; • portare sempre la giustificazione delle assenze; • portare sempre il diario;
NORMATIVA	• informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare ….. • presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; • tutelare la privacy.	• educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; • far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente; • la famiglia deve far riflettere il proprio figlio ad assumere un comportamento corretto in linea con la normativa del Regolamento Scolastico. (NOTE CIRCOLARI DI RIFERIMENTO **5274 dell'11 Luglio 2024** e successiva n. **3392 del 16 giugno 2025**)	• rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; • riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; • osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; • accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori; • rispettare il divieto di utilizzo degli smartphone durante le attività didattiche e, più in generale, in orario scolastico; i dispositivi, se portati a scuola, devono rimanere spenti nello zaino o in modalità offline **non è consentito l'uso neanche per fini didattici**, salvo eccezioni specifiche PEI (Piani Educativi Individualizzati) o PDP (Piani Didattici Personalizzati) **per studenti con disabilità o DSA**.

TUTELA DEL PERSONALE SCOLASTICO	Per garantire un ambiente educativo sereno e rispettoso, è fondamentale riconoscere il valore professionale e umano del personale scolastico e tutelarne l'integrità. La normativa vigente, compresa la legge 150/2024, rafforza il principio secondo cui ogni forma di aggressione, minaccia o offesa nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola è incompatibile con la funzione educativa dell'istituzione. Scuola, famiglia e studenti sono pertanto chiamati a collaborare affinché i rapporti interpersonali si fondino sempre sul rispetto reciproco, sul dialogo e sulla fiducia, contribuendo a preservare un clima di lavoro sereno, sicuro e favorevole all'apprendimento.	• La famiglia si impegna a collaborare attivamente con la scuola per il successo formativo degli studenti, riconoscendo i loro ruoli e le loro responsabilità ; supportare il regolamento d'istituto, a promuovere un dialogo costruttivo con gli insegnanti e a far sì che i figli rispettino regole e impegni scolastici, inclusa la tutela dei docenti e del personale scolastico.	Gli studenti si impegnano a mantenere un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei docenti e di tutto il personale, riconoscendone il ruolo educativo e le responsabilità nella gestione della vita scolastica. Accolgono con disponibilità le indicazioni fornite dagli adulti di riferimento e contribuiscono, attraverso comportamenti corretti e responsabili, a creare un clima sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche.

ATTI VANDALICI	• indagare sui responsabili del danno; • valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; • esigere la riparazione del danno; • individuare ed erogare le sanzioni disciplinari nel rispetto del Regolamento di Disciplina; • avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave;	• risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; • far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; • mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio;	• Prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola come insieme di persone, ambienti e attrezzature. • mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto. • essere consapevoli che commettere atti vandalici è un'azione con gravi conseguenze, che può portare a sanzioni disciplinari da parte della scuola e responsabilità civile da parte dei genitori/tutori del minore, tra cui l'allontanamento temporaneo dalle lezioni, impegnandosi in attività di approfondimento educativo o cittadinanza attiva e solidale .

CURA E DECORO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	• Educare al rispetto degli ambienti e dei beni comuni e fornire modelli coerenti di comportamento; • *vigilare sul corretto utilizzo degli ambienti e delle attrezzature, promuovendo momenti di riflessione sul valore civico.* • *valorizzare e premiare comportamenti responsabili di studenti che si sono dimostrati attivi, attenti alla cura e al mantenimento del decoro degli ambienti scolastici.*	• *collaborare con la scuola affinché la permanenza dei propri figli sia un momento di crescita umana e sociale, oltre che sostenere* l'importanza del rispetto dei beni comuni; • *educare e responsabilizzare i propri figli alla pulizia e al decoro degli ambienti che vivono ogni giorno*	• *condividere la responsabilità di rendere accogliente e avere cura dell'ambiente scolastico, anche segnalando* eventuali situazioni di degrado • *mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.* • *partecipare con senso di responsabilità condivisa ad eventuali attività di educazione civica da svolgere anche in collaborazione con enti locali, associazioni e fondazioni.*

Il Dirigente Scolastico prof._____

e i sottoscritti _____

genitori/affidatari dell'alunno/a _____

DICHIARANO

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di condividerla in pieno.

Firma dei genitori/affidatari _____

Firma del Dirigente Scolastico _____

Firma dei Docenti _____

Data _____

Il presente patto resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.